

di Ernesto Camassa\*

# “INAMMISSIBILE E BIZZARRO”

## IL PROGETTO DELL'ASL DI BRINDISI CONTIENE ELEMENTI CHE CREANO PREGIUDIZI ETICI E MEDICI

**S**terilizzazione gratuita di cagne di proprietà con gravidanza indesiderata. Ecco sintetizzato il progetto del Servizio di Sanità Animale ASL di Brindisi sul quale l'Ordine provinciale che presiede ha, come primo atto, chiesto il parere della FNOVI. E il parere è che sia un progetto “inammissibile e bizzarro”.

Nel territorio della Provincia di Brindisi esistono cagne randagie vaganti non sottoposte alla sterilizzazione chirurgica e, in contrasto con quanto stabilito dalla Regione, la ASL di Brindisi ha deciso di destinare i finanziamenti regionali (vincolati) ad un progetto per la sterilizzazione gratuita di cagne di proprietà con gravidanza indesiderata. La Regione ha invece destinato apposite risorse al Dipartimento di Prevenzione ed utilizzabili esclusivamente per progetti che prevedano attività di

sterilizzazione della popolazione canina randagia esistente, (circa 1900 interventi finanziati fino a 94.977,00 euro).

La Federazione ritiene che il progetto dell'ASL di Brindisi contenga elementi tali da farlo ritenere inammissibile:

- inaccettabile, in quanto irrispettoso del benessere animale e carente di connotazioni etiche quando prevede l'intervento chirurgico su cani con gravidanza in corso;
- pregiudizievole della buona gestione delle risorse quando prevede di erogare prestazioni non ricomprese nei livelli essenziali di assistenza, non previste da norme o disposizioni regionali e/o nazionali, utilizzando fondi altrimenti destinati.

Di conseguenza, il giudizio si estende alle ulteriori evidenti criticità del progetto: le modalità di accertamento e di certificazione della gravidanza, le problematiche mediche quali le alterazioni allo stato di benessere dell'animale e le eventuali complicazioni conseguenti a questa stravagante pratica chirurgica (aborto e sterilizzazione). Tanto più “bizzarra”, dice la FNOVI, se si pensa che verrebbe eseguita in corrispondenza della fine della gravidanza, periodo in cui risulta evidente al proprietario lo stato di gravidanza.

A conclusione del parere prodotto, la FNOVI ha precisato di non essere a conoscenza dei documenti prodotti dalla Commissione Regionale Randagismo e di ritenere tuttavia che l'Ordine di Brindisi possa legittimamente chiedere l'accesso agli atti. E' ciò che faremo per andare fino in fondo a questa vicenda. •

\*Presidente dell'Ordine dei Veterinari di Brindisi

### Tre i punti in cui si articola il parere espresso dalla Federazione:

1. *gli importi stanziati, se non ritenuti dalla ASL Brindisi necessari per le attività di sterilizzazione delle cagne randagie cui erano destinate, dovrebbero essere restituite alla Regione come la Legge prevede;*
2. *il progetto dell'ASL di Brindisi si potrebbe più opportunamente essere denominato “Piano di aborto e sterilizzazione chirurgica gratuito delle cagne di proprietà con gravidanza indesiderata”; tale ipotesi contiene elementi che creano pregiudizi etici e medici;*
3. *tale previsione è incoerente con l'art. 1 del Codice Deontologico dei medici veterinari dove si legge che “il medico veterinario dedica la sua opera .....alla promozione del rispetto degli animali e del loro benessere in quanto esseri senzienti”;*